

		Smaltimento Rifiuti Speciali Bonifiche e Gestioni Ambientali
		<b>Fornitura di servizi</b>

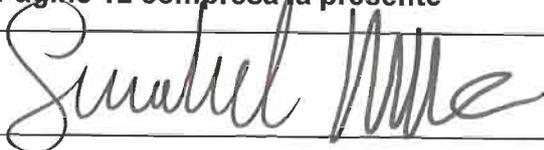
***SPECIFICA TECNICA PER I SERVIZI DI:***

- ***TRASPORTO/RECUPERO***
- ***TRASPORTO/SMALTIMENTO***

***DI RIFIUTI CLASSIFICATI E CLASSIFICABILI***

***INERTI PROVENIENTI***

***DALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DI VERITAS***

<b>Specifica Tecnica</b>	<b>Pagine 12 compresa la presente</b>
<b>Emissione: Roberto Sinibaldi</b>	

## **PREMESSA**

Con la presente si intende fornire indicazioni tecniche per :

- a) Il trasporto e lo smaltimento (cod. D1) di materiale inerte proveniente dalle operazioni di posa sottoservizi e/o bonifica ambientale (all'interno e all'esterno del Sito di Interesse Nazionale di Venezia);
- b) Il trasporto e l'avvio a procedura di messa in riserva per successive operazioni di recupero (R13/R5);

In alcuni siti aziendali si prevede la necessità del noleggio di idonei cassoni indicativamente in numero da 15 a 25 (numero non vincolante per Veritas) di capacità da verificare presso il sito di carico per il conferimento di rifiuti inerti in accordo con il Tecnico Veritas.

Per ciascuno dei punti sopraelencati vengono date informazioni specifiche nelle pagine seguenti.

## **NORMATIVE DI RIFERIMENTO**

Le principali normative a cui far riferimento sono:

- D.M. 27 Settembre 2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005" e decreto legislativo 13 gennaio 2003, n°36 e successive modifiche /integrazioni.
- Legge 36/2003 per le discariche
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4
- Legge Regionale 3/2000 per gli impianti o siti ubicati nel Veneto
- Regolamento CEE 1013/06 del 14.06.2006 per il trasporto transfrontaliero di rifiuti e il regolamento (CE) n. 26.11.2007 n. 1379/2007 che ha modificato gli allegati IA, IB, VII e VIII del regolamento (CE) n. 1013/2006
- D.M. 5/2/98 - DM n. 186 del 5.04.2006 per gli impianti o siti di trattamento e/o recupero in procedura semplificata

## INDICAZIONI RELATIVE AL PUNTO A)

### **Impianti di discarica per rifiuti inerti**

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 10 del D.M. 27.09.2010, sono smaltiti nelle discariche per rifiuti inerti:

a) i rifiuti elencati nella tabella 1 senza essere sottoposti ad accertamento analitico, in quanto sono considerati già conformi ai criteri specificati nella definizione di rifiuti inerti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 ed ai criteri di ammissibilità stabiliti dal presente decreto. Si deve trattare di una singola tipologia di rifiuti proveniente da un unico processo produttivo. Sono ammesse, insieme, diverse tipologie di rifiuti elencati nella tabella 1, purché provenienti dallo stesso processo produttivo;

b) i rifiuti inerti che, a seguito della caratterizzazione di base di cui all'articolo 2, soddisfano i seguenti requisiti:

sottoposti a test di cessione di cui all'allegato 3 del D.M. 27.09.2010, presentano un eluato conforme alle concentrazioni fissate nella tabella 2 del citato decreto;

non contengono contaminanti organici in concentrazioni superiori a quelle indicate nella tabella 3 del citato decreto.

2. È vietato il conferimento in discarica per inerti di rifiuti che contengono Pcb, come definiti dal decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 209, in concentrazione superiore a 1 mg/kg e che contengono diossine e furani, calcolati secondo i fattori di equivalenza di cui alla tabella 4, in concentrazione superiore a 0,0001 mg/kg. Per gli altri inquinanti organici persistenti si applicano i limiti di cui all'allegato IV del Regolamento (Ce) n. 850/2004 e successive modificazioni.

3. Qualora sia dubbia la conformità dei rifiuti ai criteri specificati nella definizione di rifiuti inerti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ovvero si sospetti una contaminazione (da un esame visivo o in relazione all'origine del rifiuto), anche i rifiuti di cui alla tabella 1 sono sottoposti ad analisi o semplicemente respinti dal gestore. I rifiuti elencati non possono essere ammessi in una discarica per rifiuti inerti se risultano contaminati o contengono altri materiali o sostanze come metalli, amianto, plastica, sostanze chimiche in quantità tale da aumentare il rischio per l'ambiente o da determinare il loro smaltimento in una discarica appartenente ad una categoria diversa.

Trattasi di rifiuti inerti definiti univocamente dai seguenti codici CER :

**Tabella 1**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Restrizioni</b>
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	
10 11 03	Scarti di materiali in fibra a base di vetro **	Solo se privi di leganti organici
15 01 07	Imballaggi in vetro	
17 01 01	Cemento	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)
17 01 02	Mattoni	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)
17 01 03	Mattonelle e ceramiche	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)
17 02 02	Vetro	
17 05 04	Terra e rocce***	Esclusi i primi 30 cm di suolo, la torba e purchè non provenienti da siti contaminati
19 12 05	Vetro	
20 01 02	Vetro	Solamente vetro raccolto separatamente
20 02 02	Terre e rocce	Solo rifiuti di giardini e parchi; eccetto terra vegetale e torba

(\*) Rifiuti contenenti una percentuale minoritaria di metalli, plastica, terra, sostanze organiche, legno, gomma, ecc, ed i rifiuti di cui al codice 17 09 04. L'origine dei rifiuti deve essere nota.

— Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni contaminate da sostanze pericolose inorganiche o organiche, ad esempio a causa dei processi produttivi adottati nell'edificio, dell'inquinamento del suolo, dello stoccaggio e dell'impiego di pesticidi o di altre sostanze pericolose, eccetera, a meno che non sia possibile escludere che la costruzione demolita fosse contaminata in misura significativa.

— Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni trattate, coperte o dipinte con materiali contenenti sostanze pericolose in quantità notevole.

(\*\*) Inclusi gli scarti di produzione del cristallo.

(\*\*\*) Inclusi i rifiuti di cui al codice 01 04 13.

**Tabella 2**

**Limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti inerti**

<b>Parametro</b>	<b>L/S=10 l/Kg mg/l</b>
As	0,05
Ba	2
Cd	0,004
Cr totale	0,05
Cu	0,2
Hg	0,001
Mo	0,05
Ni	0,04
Pb	0,05
Sb	0,006
Se	0,01
Zn	0,4
Cloruri	80
Fluoruri	1
Solfati	100
Indice fenolo	0,1
Doc (*)	50
Tds (**)	400

(\*)Nel caso in cui i rifiuti non rispettino i valori riportati per il DOC al proprio valore di pH, possono essere sottoposti ai test con una proporzione liquido/solido L/S = 10 l/kg e con un pH compreso tra 7,5 e 8,0. I rifiuti possono essere considerati conformi ai criteri di ammissibilità per il carbonio organico disciolto se il risultato della prova non supera 50mg/l.

(\*\*) È possibile servirsi dei valori per il TDS (Solidi disciolti totali) in alternativa ai valori per i solfati e per i cloruri.

**Tabella 3****Limiti di accettabilità per i composti organici in discariche per rifiuti inerti**

Parametro	Valore
	mg/Kg
TOC (*)	30.000 (*)
Btex	6
Olio minerale (da C10 a C40)	500

(\*)Tale parametro si riferisce alle sostanze organiche chimicamente attive, in grado di interferire con l'ambiente, con esclusione, quindi, di resine e polimeri od altri rifiuti chimicamente inerti.

Per i terreni l'autorità competente può accettare un valore limite più' elevato, purché non si superi il valore di 500 mg/kg per i carbonio organico disciolto a pH 7

**Tabella 4****Fattori di equivalenza per il calcolo delle diossine e dei dibenzofurani**

Pcdd/Pcdf		Fattore di equivalenza (Tef)
2, 3, 7, 8	Tetraclorodibenzodiossina (TeCdd)	1
1, 2, 3, 7, 8	Pentaclorodibenzodiossina (PeCdd)	1
1, 2, 3, 4, 7, 8	Esaclorodibenzodiossina (HxCdd)	0,1
1, 2, 3, 7, 8, 9	Esaclorodibenzodiossina (HxCdd)	0,1
1, 2, 3, 6, 7, 8	Esaclorodibenzodiossina (HxCdd)	0,1
1, 2, 3, 4, 6, 7, 8	Eptaclorodibenzodiossina (HpCdd)	0,01
	Octaclorodibenzodiossina (Ocdd)	0,0003
2, 3, 7, 8	Tetraclorodibenzofurano (TeCdf)	0,1
2, 3, 4, 7, 8	Pentaclorodibenzofurano (PeCdf)	0,3
1, 2, 3, 7, 8	Pentaclorodibenzofurano (PeCdf)	0,03
1, 2, 3, 4, 7, 8	Esaclorodibenzofurano (HxCdf)	0,1
1, 2, 3, 7, 8, 9	Esaclorodibenzofurano (HxCdf)	0,1
1, 2, 3, 6, 7, 8	Esaclorodibenzofurano (HxCdf)	0,1
2, 3, 4, 6, 7, 8	Esaclorodibenzofurano (HxCdf)	0,1
1, 2, 3, 4, 6, 7, 8	Eptaclorodibenzofurano (HpCdf)	0,01
1, 2, 3, 4, 7, 8, 9	Eptaclorodibenzofurano (HpCdf)	0,01
	Octaclorodibenzofurano (Ocdf)	0,0003

### **Altri Rifiuti potenzialmente smaltibili presso una discarica di rifiuti Inerti**

Veritas potrà avere esigenze di smaltimento delle seguenti frazioni di rifiuto, tali rifiuti dovranno essere preventivamente caratterizzati ai sensi del Decreto D.M. 27 settembre 2010 in quanto non aderenti alla lista "TAB.1" di cui al decreto citato .

17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01
17.05.04	Terra e rocce diverse da 17.05.03
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03
19.13.02	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni (NP)
19.13.04	Fanghi prodotti dalla bonifica dei terreni (NP)
19.13.06	Fanghi prodotti dalle operazioni di trattamento delle acque di falda
19.08.02	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia

## INDICAZIONI RELATIVE AL PUNTO B)

### **Il trasporto e l'avvio a procedura di messa in riserva per successive operazioni di recupero (R13/ R1-R12)**

Nell'ottica di ridurre l'invio dei rifiuti a discarica e ai fini di una corretta gestione dei rifiuti come previsto dall'art. 181 del D.Lgs. 152 del 3/4/06, si ricerca un impianto autorizzato al ritiro delle matrici su esposte.

L'impianto potrà possedere una messa in riserva (R13) finalizzata alla ricezione dei rifiuti prima di un loro trattamento (R5).

Altre forme di stoccaggio preliminare e/o trattamento possono essere proposte e saranno oggetto di verifica da parte della stazione appaltante in fase di valutazione delle offerte tecniche.

Sarà fatto obbligo, con cadenza da concordare anche in funzione dei flussi di ritiro, presentare a VERITAS il computo e le documentazioni attestanti le quantità ritirate e trattate mettendo in risalto le frazioni recuperate (indicandone il processo al quale sono state sottoposte) e le frazioni inviate a discarica dopo il trattamento.

Questo per permettere a VERITAS l'accertamento delle corrette gestioni del rifiuto e della rintracciabilità dello stesso.

A tal scopo sarà cura del soggetto partecipante alla gara di descrivere in maniera esaustiva le procedure interne che garantiscono la rintracciabilità del rifiuto in ingresso e di tutte le matrici in uscita (recuperabili, non recuperabili e smaltite).

### **Verifiche analitiche di accettazione**

Qualsiasi analisi finalizzata al controllo e alla verifica di accettabilità del rifiuto verso l'impianto, saranno a carico del soggetto aggiudicatario.

Dovranno comunque essere comunicate ufficialmente sia le metodiche impiegate che il set analitico previsto, questo per permettere a VERITAS un eventuale controllo in contraddittorio dell'accettabilità del rifiuto presso l'impianto di destino.

Allo scopo verrà definito, di concerto con le autorizzazioni in essere dell'impianto, un programma analitico consono ed attuabile anche in ragione di stoccaggi provvisori attuati al fine del raggiungimento di volumi necessari all'applicazione delle norme per il campionamento ed analisi delle matrici.

## QUANTITA' E MODALITA' DI ASPORTO DEI RIFIUTI INERTI

Le quantità previste sono complessivamente ed indicativamente pari a 20.000 tonnellate/anno circa, tali quantità possono variare in difetto o in eccesso, senza comportare modifiche rispetto alle condizioni contrattuali; il ritiro del materiale potrà essere franco cantiere di scavo e presso aree di stoccaggio.

Le quantità indicate non saranno in alcun modo vincolanti per VERITAS.

Eventuali operazioni atte ad agevolare lo scarico del materiale da camion in discarica o a destinazione finale, così come previsto all'art. 1 punti a + b, (ad esempio posizionamento di teli in nylon nel cassone) sarà a carico del soggetto aggiudicatario. I mezzi in carico dovranno essere posizionati in maniera tale da non ostruire il passaggio e da non creare vincoli e/o ritardi nelle normali attività di cantiere.

Il rifiuto dovrà essere inviato a destinazione con trasportatori iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e con mezzi in possesso di tutte le autorizzazioni per il trasporto di rifiuti speciali.

La pianificazione del ritiro e trasporto di rifiuto/materiale dovrà essere effettuata con cadenza settimanale.

Le quantità potranno variare in funzione dell'operatività del processo che genera il rifiuto/materiale e non viene per questo garantita costanza e continuità dei ritiri, dovranno comunque essere garantiti mezzi e spazi a destino fino a un massimo di 400 mc/gg.

Dovranno essere rispettate inoltre le seguenti disposizioni:

- a) I mezzi per l'asporto del rifiuto dovranno possedere caratteristiche standard e **tassativamente garantire la tenuta stagna e disporre di idonea copertura ad evitare lo spandimento di polveri e l'incremento del peso trasportato ad opera di eventuali precipitazioni meteoriche, lo stesso vale per i semirimorchi.**
- b) Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire tutte le informazioni previste dalla legge relative ai siti/impianti di recapito proposti. In caso di siti di riutilizzo ai sensi dell'art. 186 del D. Lgs. 152/06, così come modificato dal D. Lgs. 4/08, dovrà essere fornita a VERITAS tutta la documentazione concernente l'ubicazione, le caratteristiche, la capacità nonché le relative informazioni di carattere ambientale e quant'altro ritenuto da VERITAS necessario, in modo che queste possano essere inserite negli elaborati di progetto dalla realizzazione del quale deriveranno i materiali di

scavo.

- c) Il peso indicato nei documenti di viaggio e di accompagnamento del rifiuto sarà da verificare a destinazione (cioè presso gli impianti di smaltimento finale/trattamento del rifiuto) salvo disponibilità di sistemi di pesatura in loco, VERITAS si riserva di verificare saltuariamente all'origine i pesi presso pesa convenzionata.
- d) Sistemáticamente, entro le 24 ore dall'accettazione del carico, si dovranno far pervenire via fax (al numero che verrà ufficialmente comunicato) copia della 4ª copia del formulario firmata per accettazione indicante il peso a destino.
- e) I carichi dovranno tassativamente avvenire nell'area appositamente delimitata presso le zone di carico indicate dal personale VERITAS, rispettando i seguenti orari: 8.10 – 17.00 dal lunedì al venerdì. Tale orario potrà variare in funzione di particolari esigenze operative ed eventualmente potrà coprire la giornata del sabato.
- f) La gestione dei documenti di accompagnamento dovrà avvenire secondo le disposizioni della vigente normativa in materia. In particolare, in caso di trasporto di rifiuti, saranno consegnate 3 copie del formulario di identificazione, di questi, una dovrà essere consegnata presso l'impianto di smaltimento finale al momento del conferimento, due dovranno essere trattenute dal trasportatore (una di sua proprietà e una da restituire a VERITAS). Faranno testo i pesi rilevati a destino, qualora non ci sia la possibilità di pesa in partenza, verrà comunque annotata a registro la quantità volumetrica (mc).
- g) Nel caso di intermediazione senza detenzione da parte di VERITAS, saranno presi accordi per la corretta gestione dei documenti.
- h) Gli automezzi impiegati dovranno essere lavati frequentemente e i cassoni mantenuti puliti, avendo cura di mantenerli costantemente in condizioni igieniche e di pulizia soddisfacenti. Tali operazioni non potranno avvenire nelle aree di carico di competenza VERITAS. Il soggetto aggiudicatario deve in ogni caso garantire che i cassoni scarrabili (o i semirimorchi) siano esenti da contaminazioni dovute a sostanze pericolose, tossiche e/o nocive per l'ambiente.
- i) Entro le 24 ore successive alla scadenza del contratto tutti i mezzi e attrezzature eventualmente presenti presso le sedi VERITAS dovranno essere ritirati.
- j) Dovrà essere nominato un responsabile che dovrà assicurare rintracciabilità telefonica 24/24h.
- k) La sosta dei mezzi presso le aree VERITAS, dovrà avvenire in modo da non

intralciare il passaggio di altri mezzi di cantiere.

- l) Il personale dovrà ottemperare alle disposizioni impartite dagli addetti presso le zone di generazione rifiuto VERITAS compatibilmente con gli adempimenti contrattualmente previsti.
- m) Il programma settimanale dei ritiri definito è da ritenersi vincolante per il soggetto aggiudicatario, eventuali sostituzione di mezzi e/o autisti rispetto a quelli concordati dovranno essere comunicati a VERITAS, ferme restando le caratteristiche richieste dal presente appalto.
- n) Per rispettare quanto indicato nel precedente punto m), in caso di indisponibilità di autisti e mezzi, il soggetto aggiudicatario dovrà sostituire immediatamente gli autisti ed i mezzi che dovessero risultare indisponibili, qualunque ne sia la ragione, in modo da non causare alcuna interruzione allo svolgimento del servizio (in tale evenienza, per quanto attiene agli automezzi, questi dovranno essere sostituiti, previo preavviso, con altri di analoghe caratteristiche ed idoneamente autorizzati).
- o) Gli autisti dovranno osservare tassativamente le prescrizioni previste per il trasporto dei rifiuti dalle normative vigenti e di nuova attuazione durante il periodo del servizio.
- p) In caso di spandimenti o dispersioni del rifiuto trasportato, dovrà essere messo in atto un intervento immediato al fine di contenere gli effetti conseguenti; di tale evento dovrà essere dato pronto avviso al responsabile delle operazioni indicato da VERITAS.
- q) Dovranno essere rispettate le norme di sicurezza previste dai regolamenti e dalla legislazione vigente in materia di rifiuti e di sicurezza.
- r) Il soggetto aggiudicatario dovrà assumersi tutta la responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose arrecati in qualunque modo dalla soggetto aggiudicatario. Copia delle polizze di copertura assicurativa dovranno essere trasmesse a VERITAS unitamente alla documentazione successivamente richiesta in capo al soggetto aggiudicatario.
- s) Il soggetto aggiudicatario dovrà essere in possesso dell'autorizzazione al trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto rilasciata da Amministrazione Provinciale, o in alternativa, dovrà essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla voce "trasporti" (sempre per i rifiuti oggetto dell'appalto) e avere versato la relativa fideiussione ottenendo il benestare dal Ministero dell'Ambiente e dovrà utilizzare per lo svolgimento del servizio solamente gli automezzi oggetto delle

autorizzazioni citate.

- t) Il soggetto aggiudicatario dovrà attenersi al programma settimanale di ritiro degli scarrabili per il conferimento a discarica, pianificato dai Responsabili VERITAS in funzione delle operazioni che generano i rifiuti.
- u) L'annullamento dei viaggi da parte di VERITAS (per cause di forza maggiore) sarà comunicato tempestivamente entro 24 ore, ciò non comporterà nessun addebito per VERITAS.
- v) VERITAS si riserva la possibilità di chiedere al soggetto aggiudicatario di mettere a disposizione idonei cassoni (sia in numero che in tipologia) in alcuni siti aziendali o in altri siti nel territorio asservito da Veritas. Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere a soddisfare tali richieste da parte della stazione appaltante, senza alcun costo aggiuntivo.

#### **SITI INTERESSATI ALL'APPALTO**

**Ecocentro Mestre – Via Porto di Cavergnago, 99**

**Ecocentro Marcon**

**Ecocentro Meolo**

**Ecocentro Quarto d'Altino**

**Centrale Operativa di Marghera**

**Centrale Operativa di Ca' Savio**

**Centrale Operativa di Mogliano**

**Cimiteri della terraferma veneziana**

**Centrale Operativa di Scaltenigo**

**Impianto di Mirano**

**Ecocentri del Miranese**